la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXXIII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) -Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).Con il patrocinio della Regione Basilicata

N. 2 febbraio 2021

UnipolSai ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

Domanda via PEC entro il 1° marzo all'indirizzo POVagricoltura@pec.regione.basilicata.it

Val d'Agri, contributi agli agricoltori

A disposizione cinque milioni di euro per quelle aziende con almeno il 51% dei terreni ricadenti nei 35 comuni dell'area del Programma operativo Val d'Agri



Cinque milioni di euro a disposizione delle aziende agricole con almeno il 51% dei terreni ricadenti nei 35 comuni dell'area del Po (Programma operativo) Val d'Agri. E' il finanziamento stabilito da un apposito avviso pubblico della Regione Basilicata per l'attribuzione di contributi forfettari, variabili fra 1.000 e 7.000 euro. L'avviso pubblico rientra nella "Misura D- Sostegno alle attività produttive - linea 2 - Interventi a sostegno dell'agricoltura in area POV del RIPOV 2020/2021 - Rete Interventi Programma Operativo Val d'Agri - Melandro - Sauro - Camastra, approvato a settembre scorso con la delibera n. 610 dalla Giunta regionale. Il bando è stato redatto in stretta collaborazione con i Sindaci del territorio interessato, i quali hanno fornito indicazioni relative ai contenuti del bando stesso, alle regole di partecipazione e ai criteri che consentiranno di redigere le graduatorie dei beneficiari. Secondo l'assessore regionale alle politiche agricole e forestali, Francesco Fanelli, "si è trattata di una interessante modalità di sinergia operativa fra il Dipartimento per le Politiche agricole e forestali e i Sindaci espressione del territorio che, in virtù della specifica conoscenza dei fabbisogni dell'area, hanno espresso e condiviso indicazioni di carattere tecnico per l'impostazione del bando." La dotazione di cinque milioni di euro è ripartita su base comunale; l'accesso al contributo forfettario, variabile fra 1.000 e 7.000 euro sulla base dei ricavi 2019, oppure alla media dei ricavi valutati sul triennio 2017 - 2019 (per le imprese costituite nel 2020 il contributo concesso è parametrato alla fascia più bassa), è ripartito anch'esso su base comunale, con la formazione di tante graduatorie quanti sono i Comuni dell'area interessata. Per la partecipazione al bando vengono richieste "la Partita IVA in ambito agricolo, l'iscrizione alla Camera di Commercio con Ateco Codice 1 e relativi sottocodici; l'iscrizione all'INPS nella sezione Iap o Cd del titolare dell'azienda partecipante al bando; l'attività come risultante da visura camerale da almeno sei mesi al momento della presentazione della domanda di contributo; il rispetto della regolarità contributiva. **segue in 2^**

Imbiancato il Potentino e particolarmente l'area sud. Temperature giù, da freddo polare
Mai però come quella copiosa nevicata del 2012 quando diventò quasi un "uragano"

Tanta neve anche a Roccanova



Era stata annunciata già nei giorni precedenti e poi è arrivata puntualmente, anche con un "assaggio" già la settimana precedente. Parliamo della neve. Un fenomeno ormai ampiamente previsto dai modelli meteorologici sempre più affidabili e confermati dalle previsioni che non sbagliano più. Ecco dunque che in quasi tutta la provincia di Potenza ed in particolare nell'area Sud a cominciare dalle prime ore del pomeriggio di sabato 16 e poi per tutta la notte la neve è caduta copiosa. La domenica mattina una coltre bianca dai 5 ai 25 centimetri di altezza ricopriva quasi tutto il territorio del Potentino meridionale. Un'ondata di neve, accompagnata anche da freddo polare che ha costretto molti sindaci a chiudere le scuole, soprattutto quelle dell'Infanzia e Primarie impegnate nella didattica in presenza. E così come a Roccanova, anche a Lauria, Castronuovo S.A., Senise, Episcopia, Latronico, Castelsaraceno, per citare alcune località, le scuole sono rimaste chiuse. Alla fine sono stati ben 60 i paesi che per motivi di sicurezza hanno chiuso le scuole. Per fortuna solo per la giornata del 18 gennaio. Segno che l'inverno ormai pur con la neve ed il freddo non porta con sé molti disagi. In molti centri, come a Roccanova, la Protezione Civile è stata allertata in anticipo ed è intervenuta con tempestività con lo spargimento del sale e lo sgombero della neve nei punti più difficili. La giornata di domenica, con le maggiori attività chiuse, ha finito per non creare grosse difficoltà. Anzi per molti si è trasformata in una giornata durante la quale ammirare il manto nevoso che offre sempre un paesaggio suggestivo e per i bambini è motivo di svago sfidando anche le temperature che soprattutto **segue in 3^**

Dopo il numero di 33 persone contagiate

Roccanova è Covid free

In ognuno dei 131 paesi lucani sarà attivato un "punto vaccinazioni"

Lo stesso giorno dell'emanazione del Dpcm in cui la Basilicata si confermava zona gialla in materia di Coronavirus, a Roccanova arrivava la neve ma anche un'altra notizia attesa da tempo: la negatività al tampone dell'ultimo contagiato. Era il 17 gennaio. Bando quindi alla scaramanzia e alla sfortuna della smorfia napoletana associata a questo numero. Perché con il candore del manto nevoso il 17 ha portato sì il freddo ma è arrivata anche la notizia sicuramente più attesa da tutta la popolazione roccanovese. Quella di essere un paese libero dal Coronavirus. O meglio "Covid free" come si usa dire in questi casi utilizzando un inglesismo. Quella luce in fondo al tunnel che finalmente è stata raggiunta e che ora bisogna mantenere sempre viva. Rispettando sempre quelle raccomandazioni che gli esperti sanitari ci dicono, ricordandoci che il virus non è ancora sconfitto. Quindi mascherine e rispetto attento delle norme, utili a prevenire il contagio che ancora non è sconfitto. Ma è sempre latente. Un aspetto da tenere sempre a mente per farci ricordare gli sforzi di tanti medici negli ospedali per combatterlo così come l'impegno a tenere sempre viva la memoria di chi purtroppo non ce l'ha fatta. Come i due coniugi Giovanni Castelluccio e Lucia Arcomano, 88 anni lui e 81 lei morti nell'ospedale San Carlo di Potenza, che per Roccanova rappresentano l'aspetto più aggressivo del Covid-19 che in totale ha riguardato ben 33 cittadini dall'inizio della pandemia. Anche in loro memoria e rispetto che oggi bisogna guardare avanti. Non abbassare la guardia ed essere rispettosi di quelle regole e comportamenti che possono salvare la vita. La propria e quella degli altri. E non solo a Roccanova, poiché il virus non ha risparmiato alcuno dei centri della Basilicata.

Dai dati resi noti nel bollettino del 30 gennaio scorso si evince che nella nostra regione dall'inizio della pandemia sono stati effettuati 209.243 tamponi di cui 1708 antigenici. I casi attuali sono 5541 con 5469 isolamenti domiciliari. I guariti sono stati 6953, mentre i morti 315. Il totale dei ricoverati attuali è 72 di cui 2 in terapia intensiva. Intanto anche a Roccanova come in tutti gli altri 130 comuni lucani, ci sarà un "punto vaccinazioni" come annunciato dall'assessore alla sanità, Rocco Leone. Vaccinare gli over 75 sarà l'obiettivo principale della fase 2 della campagna vaccinale illustrata in una serie di incontri con i vertici delle Aziende Sanitarie e i sindaci. E in questa campagna potrebbero essere interessate anche le farmacie che in tutta Italia sono oltre 19mila, di cui 219 in Basilicata.

I dati resi noti dall'Agenzia delle Entrate

Ristori, in Basilicata erogati 19,6 milioni

Nell'ambito dell'emergenza Coronavirus

Ammontano a circa 19,6 milioni di euro i fondi erogati in Basilicata per i Decreti ristori per 7082 richieste, di cui 10,7 milioni nel Potentino (4405 richieste) e 8,8 milioni nel materano (2677 richieste). A rendere noti tali dati l'Agenzia delle Entrate con un comunicato diffuso ad inizio gennaio. Come già aveva reso noto la stessa Agenzia delle Entrate a fine novembre scorso il totale dei contributi a fondo perduto erogati in Basilicata dal "Decreto rilancio",sono stati di 47,9 milioni di euro. Di questa cifra 28,6 milioni sono stati erogati nel potentino e 19,4 milioni nel materano, corrispondenti complessivamente a 19.808 richieste. Precisamente 11.712 nel potentino, mentre nel materano sono state 8.096.

Sommario

-Roccanova, il Comune cerca personale pag 2
-Frana "Fossi Verzuni". La strada riaprirà? pag 3
-Dal petrolio sostegno alle attività produttive pag 4
-Rifiuti, risparmi ma nulla per i cittadini pag 6
-"I casi della vita", nuovo libro di Clelia Amorosi pag 7
-Adriano Viola e la sua poesia inesauribile pag 8
-Quella pubblicità in America pag 10

Roccanova, il Comune cerca personale

La giunta ha dato mandato al responsabile dell'Ufficio Personale "all'adozione di tutti gli atti conseguenti, ivi compresi gli adempimenti derivanti dall'attivazione concertata delle procedure di mobilità" per la copertura di quattro posti



Quattro dipendenti, di cui tre con ruolo di dirigenti e uno di operaio, nel 2019. Un altro di categoria C con mansioni di istruttore amministrativo ha avanzato domanda di pensione sempre con quota 100 nel 2020 e da gennaio scorso non è più in servizio. Così il personale del comune di Roccanova si assottiglia come sta avvenendo in vari paesi della Basilicata rendendo difficoltoso l'assolvimento degli stessi servizi in capo agli enti locali che sono le istituzioni più vicine ai cittadini. Caso emblematico quello di Castronuovo Sant'Andrea, di cui abbiamo trattato sul numero di dicembre, che a causa della pandemia non può portare a termine i concorsi già banditi e che da aprile prossimo rischia di trovarsi senza alcun dipendente avendo i tre attualmente in servizio già avanzato domanda di pensione con quota 100. Ma il "paese del vino" che nella pianta organica può contare su un totale di cinque dipendenti di ruolo a cui si aggiungono quattro lavoratori socialmente utili rinnovati da poco per l'anno in corso, oltre ad altre sette unità facenti parte di un progetto regionale del "Reddito minimo di inserimento", sta correndo ai ripari attivando le misure necessarie per far fronte a questa carenza di personale. Lo ha già fatto tempo fa con l'assunzione a tempo parziale di due dirigenti (uno per l'area amministrativa e un altro per l'area finanziaria) col dispositivo dell'art. 110 del Testo Unico degli Enti locali che prevede un contratto a tempo determinato e quindi a scadenza. Da qui la stessa modalità adottata di recente quando nel dicembre scorso è stato approvato "il verbale dell'esito istruttorio del colloquio conoscitivo-motivazionale" per l'assunzione di un istruttore direttivo contabile (categoria D) da assegnare all'area finanziaria con orario part-time di 12 ore settimanali. Un'altra unità di categoria C, nel settore tecnico, è a part-time in convenzione con il comune di San Chirico Raparo, mentre altre assunzioni sono previste nell'ambito del "Piano triennale del fabbisogno di personale 2020-2022" approvato nel settembre scorso con un'apposita delibera della giunta comunale. Ed è facendo riferimento a questo atto amministrativo che ad inizio dicembre lo stesso esecutivo ha dato mandato al responsabile dell'Ufficio Personale-Settore amministrativo "all'adozione di tutti gli atti conseguenti, ivi compresi gli adempimenti derivanti dall'attivazione concertata delle procedure di mobilità di cui all'art. 30 e 34bis del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. - cd. T.U.P.I. in materia di passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse". Più nello specifico alla copertura di quattro posti, di cui un Istruttore direttivo contabile categoria D1 a part time, un Istruttore tecnico categoria C1 a tempo pieno e due posti di Istruttore amministrativo-contabile categoria C1 sempre a part-time.E **s**empre in relazione a questa materia anche l'approvazione da parte della giunta comunale di un "regolamento per la disciplina delle procedure di assunzione-esame ed approvazione". **Andrea Lauria**

Quattro Lavoratori Socialmente Utili sono presenti anche nel comune di Roccanova

Lsu, giunta regionale proroga le misure per tutto il 2021

Assessore Cupparo: "L'obiettivo centrale che intendiamo perseguire, superando i ritardi del Governo, è lo svuotamento della platea degli Lsu"



La giunta regionale ha prorogato per tutto il 2021 le attività dei lavori socialmente utili. La delibera, proposta dall'Assessore alle Attività Produttive Francesco Cupparo ad inizio gennaio, prevede una spesa di 1,1 milioni di euro. Il provvedimento prevede nello specifico anche delle misure di incentivazione a favore dei lavoratori Lsu con l'erogazione di risorse finanziarie regionali diversificate. "Agli Enti utilizzatori dei soggetti Lsu individuati da normative regionali e nazionali che consentono la prosecuzione dei progetti avviati lo scorso anno il contributo assegnato- precisa una nota regionale - è pari al 75% dell'importo complessivo dell'assegno da corrispondere ai lavoratori a loro carico anche per i lavoratori collocati in mobilità o in disoccupazione speciale. Per i Comuni al di sotto dei 3 mila abitanti il contributo raggiunge il 90% dell'importo complessivo dell'assegno.Agli Enti che utilizzano lavoratori trasferiti dalle Comunità Montane il contributo è al massimo (100%). Gli incentivi sono estesi anche ai Comuni al di sopra dei tremila abitanti che si trovano in stato di dissesto finanziario o che presentano condizioni di squilibro finanziario certificato con l'ultimo rendiconto d bilancio superiore al milione di euro".

Nel sottolineare che "il provvedimento rientra nell'ambito delle politiche di coesione sociale della Regione ancora più necessarie in questa fase di pandemia che ha provocato effetti negativi e pesanti sul mercato del lavoro- l'assessore Cupparo ha anche aggiunto che "l'obiettivo centrale che intendiamo perseguire, superando ritardi del Governo, è lo svuotamento della platea degli Lsu". "L'avviso pubblico "Fuoriuscita Volontaria" approvato all'inizio di dicembre scorso - spiega Cupparo- persegue questa finalità individuando una serie di misure che possano favorire la fuoriuscita volontaria e la ricerca attiva del lavoro degli Lsu della nostra regione. Intendiamo superare definitivamente una situazione di precarietà lavorativa che si trascina da troppi anni e riguarda una platea di alcune centinaia di "precari storici". Si tratta di lavoratori che-ha concluso Cupparo - hanno messo a disposizione di Comuni ed Enti locali la propria professionalità per garantire servizi utili alle nostre comunità e ai quali in più occasioni era stata promessa la stabilizzazione". Ricordiamo che quattro lavoratori sono presenti da tempo anche nel comune di Roccanova e che potrebbero anche essere stabilizzati come già annunciato dall'Amministrazione comunale.

"Crollo dei consumi", quale "effetto combinato" col Covid -19

1500 negozi a rischio chiusura nel Potentino

Drastica stima resa nota dal presidente di Confcommercio Fausto Demare a seguito di un'indagine del Centro studi

In provincia di Potenza potrebbero chiudere tra i 1.300 e 1.500 negozi. E' la conseguenza del "crollo dei consumi", quale "effetto combinato" a seguito del Covid -19. Questa drastica stima è contenuta in una indagine del Centro studi di Confcommercio reso noto a fine dicembre scorso. Secondo il presidente provinciale, Fausto Demare, si tratta di "cifre impietose", "non compensate dalle 250-350 nuove aperture stimate a fine anno solo in provincia di Potenza". Nel Potentino, il settore del commercio e dei servizi è composto "al 98 per cento da microimprese" e di conseguenza - ha spiegato Demare - i dati del Centro studi "diventano ancor più allarmanti".

Dalla 1^

Val d'Agri, contributi agli agricoltori

Le graduatorie verranno formate sulla base di una serie di criteri che comprendono l'indirizzo produttivo, la fascia di reddito, la manodopera utilizzata in aggiunta a quella dell'imprenditore agricolo intestatario; a parità di punteggio precede il più giovane di età. "L'avviso pubblico – sostiene ancora l'assessore Fanelli – si propone di andare incontro alle imprese agricole che, a causa della pandemia, hanno subito perdite di fatturato, ricalcando e aggiungendosi a quanto già fatto dal Dipartimento attraverso la Misura 21 del PSR Basilicata 2014-2021, che nell'ultima parte dell'anno appena trascorso, ha consentito di dare sostegno ad imprese agrituristiche e ad aziende agricole, con la concessione di contributi forfettari per risarcire le stesse dei mancati ricavi a causa del Covid 19." Entro sessanta giorni a far data dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata dell'avviso pubblico (2 gennaio 2021) occorrerà presentare via PEC all'indirizzo POVagricoltura@pec.regione.basilicata.it la richiesta di contributo, compilando il modello allegato all'avviso pubblico stesso.



La Piazza

Il prossimo sarà un numero unico marzo-aprile con uscita agli inizi di aprile

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
Tel. 347.7827412 **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Si lavora alacremente sulla strada dei "Fossi di Verzuni" in territorio di Castronuovo

Frana, lavori quasi finiti. Ma riaprirà?

Gli interventi sono solo un "tampone" al problema che ha bisogno di altri fondi per un completo ripristino di messa in sicurezza. "Alla fine dei lavori- ha detto il sindaco Antonio Bulfaro -con i funzionari regionali faremo un summit sul posto e decideremo cosa fare"


I cantieri della frana nei Fossi di Verzuni

Si lavora alacremente sulla strada nei "Fossi di Verzuni" in territorio di Castronuovo Sant'Andrea tant'è che i lavori sono in via di ultimazione. E questo prima del 10 marzo come previsto dalla gara d'appalto. Ma sembrano esserci dei dubbi sulla riapertura. Come si ricorderà, questa importante strada che ricade anche nei territori di Roccanova e Chiaromonte, è interrotta da quasi sette mesi a causa di un violento nubifragio che nella notte del 1° agosto causò una paurosa voragine interrompendo così il collegamento di molti paesi del Serrapotamo che di questa strategica arteria si servivano per un collegamento trasversale tra la Sinnica e la fondovalle dell'Agri.Il sindaco di Castronuovo, Antonio Bulfaro, da noi sentito telefonicamente ad inizio gennaio ci ha detto che i lavori, subappaltati ad una impresa del posto, proseguono speditamente e che appena arriverà un particolare manufatto richiesto ad una industria del nord Italia (un tombino ribassato oltre ad un tubo di dimensioni speciali dove far convogliare le acque) il grosso dei lavori è fatto. E a metà del mese prossimo l'intervento potrebbe anche finire. "Ma non bastano di certo-ha continuato il primo cittadino del paese di Sant'Andrea-ci vogliono interventi molto più sostenuti per riaprire la strada in tutta sicurezza". "Lo avevo già detto alla Regione che 220mila euro sarebbero stati poca cosa - ha continuato Bulfaro - e così è". Operativamente all'inizio del mese prossimo l'intervento potrebbe essere già finito."Dove ci sono i punti critici- sottolinea Bulfaro - ci saranno tre strettoie dove si passerà a senso unico alternato ma questo non è risolutivo, poiché il problema causato dalla bomba d'acqua c'è ancora e se arriva nuovamente la pioggia c'è il fosso sotto la strada dove i muri sono completamente ribaltati". "Con questi pochi soldi- continua - si fa un intervento tampone, che resterà ma è solo un pezzo del lavoro principale. E non è risolutivo. Risolutivo è solo se si canalizza il fosso e si mettono in sicurezza quasi 400-450 metri dove gli argini non esistono più ".Si è parlato anche di fondi del Recovery Fund?" Ci auguriamo che arrivino se vogliamo una strada in sicurezza, poiché due semafori non bastano"- ribadisce il primo cittadino castronovese che è il rappresentante dell'ente proprietario della strada a cui spetta la decisione e la responsabilità di riaprirla, ma che precisa: "io con questa situazione non me la sento di riaprire la strada". "Per questo alla fine dell'intervento chiamerò i funzionari regionali, faremo un summit sul posto e decideremo cosa fare". "Qualcuno al di sopra di me dovrà prendersi la responsabilità di riaprire la strada, anche se provvisoriamente".Sulla mia pelle non la riaprirò" - ha sottolineato senza mezzi termini il sindaco Bulfaro che di questo ha già avvisato la Regione.

Andrea Lauria

On line sul sito della Provincia di Potenza che conta 100 comuni

Al via il Piano antineve per le zone del Potentino

Sarà operativo fino a marzo. 205 le strade interessate per quasi 2600 chilometri



La Provincia di Potenza si prepara ad affrontare l'inverno e le conseguenze che questa stagione comporta per il territorio provinciale e i suoi 100 comuni che per la maggior parte sono montani e quindi a rischio in caso si nevicate. Da qui l'approvazione ad inizio gennaio del Piano invernale 2020/2021. Più nello specifico "il Piano neve" che è pubblicato sul sito e consultabile all'indirizzo www.provincia.potenza.it-Albo Pretorio – Sezione Piani Provinciali il Piano Neve 2020/2021. A darne notizia è stato il Presidente dell'Ente, Rocco Guarino.

"Il piano a garanzia della incolumità dei cittadini ed al fine di realizzare un efficiente servizio di assistenza sulle strade provinciale, prevede- si legge sul sito dell' Amministrazione Provinciale - la suddivisione del territorio in 4 Macroaree di intervento ed 89 microzone che vengono monitorate costantemente h24, dal Centro Operativo per il Coordinamento degli interventi e la transitabilità delle strade, allocato presso l'Autoparco Provinciale di Potenza al Rione S. Maria". Attivato anche il numero verde 800 017 274 e sono altresì operativi i numeri telefonici 0971/51728 in voce e 0971/417384 Fax. Per il servizio neve sono in attività 5 mezzi spartineve e spargisale, 3 turbine e 85 ditte esterne convenzionate. E' operativa inoltre una convenzione con il Comune di Pescopagano. Ricordiamo, inoltre, che la rete viaria provinciale è composta da 205 strade che si sviluppano per oltre 2584 chilometri.

VENDESI

Appartamento al 1° piano di 126 mq + mansarda, quest'ultima da rifinire. Entrate indipendenti per le due unità immobiliari.
Via San Martino n. 8 (entrata P.zza Belvedere) Roccanova-
Per informazioni **3477827412**

"380 milioni di euro che serviranno- per l'assessora regionale Donatella Merra- a prevenire eventi franosi"

Il Recovery Fund che tutti aspettano



Quasi tutti. Soprattutto i sindaci, ma anche gli amministratori provinciali e regionali aspettano il "Recovery Fund" come manna dal cielo per intervenire su opere necessarie soprattutto per il consolidamento del territorio che "cade a pezzi" come dimostrano i vari fatti di cronaca riportati anche su questo giornale. Uno fra tutti il completo ripristino e messa in sicurezza della strada intercomunale "Fossi di Verzuni" che da oltre sette mesi tiene spezzato in due il collegamento tra la Val d'Agri e il Serrapotamo. Una domanda che la "Gazzetta del Mezzogiorno" ha rivolto, nel mese scorso, in una intervista più generale rivolta all'assessora regionale ai Trasporti e alle Infrastrutture, Donatella Merra che così ha risposto: "Non potevamo non tenere conto dello sfasciume idrogeologico. Basta una precipitazione più violenta e abbiamo fenomeni diffusi di dissesto sul territorio. La Basilicata ha bisogno di un'attenzione particolare per quanto riguarda le azioni di mitigazione di questo fenomeno, con l'obiettivo di evitare che impatti sulle opere infrastrutturali. L'ultima vicenda del Racanello è un esempio. Proprio questa strada rientra nell'alveo di una candidatura complessiva al Recovery Fund che ammonta a 380 milioni di euro, fondi che serviranno per prevenire eventi franosi e attivare opere di mitigazione del rischio idrogeologico legato a eventi alluvionali".

Dalla 1^

Tanta neve anche a Roccanova


La villetta comunale durante la nevicata del febbraio 2012

nelle ore serali si sono abbassate anche di molto. Freddo sì, quasi polare. Ma non come nove anni fa quando una copiosa nevicata ed il gelo notturno provocarono danni enormi con vari alberi "troncati" dal peso della grande nevicata. Molti lo ricorderanno perché in quel febbraio del 2012 la neve arrivò come un "uragano". Cadde per tre giorni e tre notti intensa e perdurante provocando molti danni. La villetta comunale di via Vittorio Emanuele fu quasi completamente distrutta. "Alberi divelti, altri a pezzi, altri ricurvi e altri ancora pericolanti. E poi ringhiere a pezzi e marciapiedi pieni di rami, di neve e ghiaccio. Sembra uno scenario da ultimo minuto. Ma non è così! A ridurre la villetta comunale di via Vittorio Emanuele in uno stato così pietoso non è stato un uragano, ma la nevicata…" Ecco così scrivevamo di quella nevicata in un articolo dal titolo "La neve come un "uragano", distrutta la villa comunale". Solo un ricordo per fortuna, che oggi lascia il posto ad una realtà ben diversa. Certamente più piacevole.





Decisione adottata con una delibera dall'Amministrazione provinciale di Potenza

La "Serrapotina" sarà completata

Entro fine anno l'aggiudicazione dei lavori per il completamento di una strada che risale a 40 anni fa. Strategica per i paesi del Serrapotamo (Carbone, Calvera, Teana, Fardella, Chiaromonte, Senise) ma anche per i territori di Castronuovo e Roccanova



Per una strada, la intercomunale dei "Fossi di Verzuni" in territorio di Castronuovo S.A., di cui si attende a giorni il ripristino dopo che una paurosa frana agli inizi di agosto dello scorso anno ne ha interrotto la percorribilità e della quale parliamo in un servizio a parte, per un'altra, sempre nella stessa zona, la "Serrapotina" si attende il completamento dagli anni Ottanta. Anche perché ad ogni accenno di maltempo, come avvenuto a metà gennaio scorso, la strada continua ad evidenziare dei cedimenti soprattutto nelle fondazioni.

Alcuni tratti sono stati già realizzati, mentre in altre occasioni sono stati anche attuati degli interventi di manutenzione in quei tratti già percorribili. Ma l'intervento conclusivo, già tante volte auspicato dalle popolazioni interessate, ancora si attende e sono passati oltre 40 anni. Parliamo della "Serrapotina", la strada che risale agli anni '80 e che ora pare si debba completare. Almeno questo è quanto si evince da una delibera dell'Amministrazione della Provincia di Potenza con la quale è stato deciso di "adottare l'accordo di localizzazione relativo al completamento della Serrapotina". Arteria strategica, questa per i collegamenti nell'area Sud della Basilicata, che interessa numerosi paesi della zona da cui il nome della strada .Ad attendere il completamento di questa strada infatti sono soprattutto i paesi del Serrapotamo: Carbone, Teana, Calvera, Fardella, Chiaromonte e Senise. Ma a cui guardano, per un collegamento più diretto alla statale Sinnica, anche Castronuovo S. A. e Roccanova. Tanti paesi dell'area che ora guardano con attenzione all'atto adottato dalla Provincia Potenza e alle parole del suo presidente Rocco Guarino che in una intervista rilasciata ad inizio gennaio alla "Gazzetta del Mezzogiorno" ha sottolineato che "contiamo di aggiudicare la gara e quindi i lavori di un'opera, che per l'area in questione ha una valenza davvero strategica, entro il 31 dicembre di quest'anno". C'è già un finanziamento di 13 milioni di euro ma per il massimo esponente dell'Amministrazione provinciale non è tutto: "il prossimo impegno della Provincia nel suo cronoprogramma è quello di reperire ulteriori risorse per completare il collegamento con la Sinnica. Il tutto - ha continuato Guarino- per dare le adeguate risposte, attese da troppo tempo dalle popolazioni dell'area".Gli interventi, più nello specifico, riguardano i tronchi 6 -7 -8 e relativa bretella, nei territori dei comuni di Chiaromonte e Senise.In sostanza l'intento è quello di far uscire dall'isolamento geografico i centri della valle del Serrapotamo che da troppo tempo guardano a questa strada per anni diventato solo un miraggio. Ma a sentire le parole del presidente Guarino pare che l'attesa ora sia finita.

A deciderlo la giunta regionale della Basilicata con la delibera 973/2020 proposta dall'assessore alle Attività Produttive, Francesco Cupparo

Dal petrolio 5 milioni di euro a sostegno delle attività produttive

Ne usufruiranno le aziende dei 35 Comuni del Programma Operativo Val d'Agri in considerazione "dell'emergenza Covid 19". Tra i paesi interessati anche Roccanova

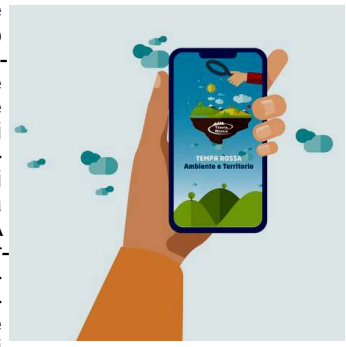


Intervento a sostegno delle attività produttive dei 35 Comuni ricadenti nell'area di competenza del Programma Operativo Val d'Agri. A deciderlo nel dicembre scorso la giunta regionale della Basilicata che con un'apposita delibera ha stanziato cinque milioni di euro. A darne notizia l'assessore alle Attività Produttive Francesco Cupparo, con delega al coordinamento del POV, precisando che "i criteri di ripartizione sono stati concordati con i sindaci che hanno sottoscritto un documento tecnico-operativo in attuazione dell'annualità 2020-2021 del Progetto Rete Interventi Programma Operativo Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra". "Nello specifico – ha riferito l'assessore, prima che il 23 gennaio rimettesse il mandato nelle mani del Presidente Bardi a seguito della situazione politica determinata dall'andamento del Consiglio regionale del giorno prima e concordata con il gruppo dirigente regionale di Forza Italia– gli interventi sono rivolti al sostegno delle piccole realtà artigianali e commerciali del comprensorio che, come accade nelle altre aree regionali, continuano a subire le conseguenze fortemente negative della pandemia per gli effetti del lungo periodo di chiusura e del calo di vendite."Le scelte – ha aggiunto Cupparo – sono avvenute nella più ampia forma di compartecipazione Regione-Comuni che hanno visto i sindaci più volte riuniti al fine di individuare le soluzioni più efficaci e meglio rispondenti alle esigenze degli operatori economici presenti nei rispettivi territori soprattutto in considerazione dell'emergenza Covid 19". "Dopo il programma di interventi della scorsa estate considerati strategici a favore delle "Piccole realtà commerciali e artigiani locali dell'area" (6 milioni di euro) e sostegni all'agricoltura (6 milioni di euro), interventi di miglioramento ambientale (forestali) per 2,2 milioni di euro, un programma per cultura, ambiente, lavoro, animazione territoriale, rivitalizzazione centri storici per 4,4 milioni di euro – conclude Cupparo - prosegue pertanto l'attenzione della Giunta regionale per le problematiche di sviluppo e occupazione del comprensorio petrolifero lucano". A poter usufruire di questa possibilità di ristoro anche le attività di Roccanova, paese che, come si sa, fa parte del comprensorio petrolifero della Val d'Agri. Gli altri 34 sono: Abriola, Accettura, Aliano, Anzi , Armento, Brienza, Brindisi di Montagna, Calvello, Castelmezzano, Castelsaraceno, Cirigliano, Corleto Perticara, Gallicchio, Gorgoglione, Grumento Nova, Guardia Perticara, Laurenzana, Marsiconuovo, Marsicovetere, Missanello, Moliterno, Montemurro, Paterno, Pietrapertosa, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Sant'Arcangelo, Sarconi, Sasso di Castalda, Satriano, Spinoso, Stigliano, Tramutola e Viggiano.

Scaricabile gratuitamente negli store Apple e Google Play

App "Tempa Rossa"

Permetterà di visualizzare in tempo reale i dati su qualità dell'aria, odori e rumori



Conoscere e rimanere aggiornati sulle attività del sito petrolifero lucano "Tempa Rossa" con particolare attenzione al monitoraggio ambientale oggi è possibile per tutti gli utenti. E' infatti attiva e scaricabile "gratuitamente negli store Apple e Google Play, la nuova App Tempa Rossa". A renderlo noto nel gennaio scorso la Total, che in un comunicato ha precisato come "grazie all'App sarà possibile visualizzare in tempo reale i dati su qualità dell'aria, odori e rumori rilevati dalle 15 stazioni fisse di monitoraggio dislocate su tutto il territorio della Concessione Gorgoglione".

"Delle 15 stazioni, 4 rilevano la qualità dell'aria nei territori dei comuni di Corleto Perticara, Guardia Perticara, Gorgoglione e Pietrapertosa, 8 rilevano gli odori attraverso analizzatori multisensore, mentre 3- continua il comunicato - sono quelle che consentono l'acquisizione in continuo dei dati relativi al rumore immesso in ambiente esterno, sia diurno sia notturno, in prossimità del centro olio e delle abitazioni più prossime all'impianto".

OFFICINA MECCANICA
Riparazione Autovetture

GRECO VITO
tel 3474455469
Via Olanda snc Località Gimone 85036 Roccanova (PZ)

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 29 dicembre 2020

n. 65 Rinnovo conferimento incarico extra ufficio ai sensi dell'art.1 comma 557 della legge 311/2004.

n. 66 Prosecuzione attività lavoratori socialmente utili - anno 2021.

n. 67 Regolamento per la disciplina delle procedure di assunzione. esame ed approvazione.

n. 68 Prelevamento dal fondo di riserva ai sensi degli artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Seduta del 14 gennaio 2021

n. 1 Programma triennale opere pubbliche 2021/2023 - elenco annuale 2021. adozione schema di aggiornamento al sensi dell'art. 21 comma 1) del d.lgs. n. 50/2016 - e programma biennale degli acquisti e servizi 2021-2022.

Seduta del 21 gennaio 2021

n.2 Individuazione delle funzioni relative alla transizione digitale. Adesione all'Avviso pubblicato
il 15/12/2020 sul sito della società PagoPa S.p.A al fine di promuovere e accelerare l'attuazione degli obiettivi di adozione e integrazione delle piattaforme abilitanti quali PagoPa, APP IO, e SPID. Provvedimenti.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili all'albo on line del Comune

Seduta del 23 Dicembre 2020

n**. 18 -** Variazione al bilancio di previsione finanziario. 2020/2022-Ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 50 del 30.11.2020 adottata ai sensi dell'art 175, comma 4, del d.lgs n. 267/2000.
Dopo l'introduzione del Sindaco, Rocco Greco, che ha illustrato l'argomento, riportandosi alla proposta agli atti, è intervenuta la consigliera Maria Luisa Emanuele, che al termine del suo intervento deposita una propria relazione, previa lettura, che qui si allega. "Il Sindaco, replicando fa presente che la maggioranza non disdegna alcuna collaborazione con il gruppo di minoranza fermo restando la consapevolezza di non confondere i ruoli tra chi governa e chi svolge un ruolo di controllo tenendo presente sempre il principio di collaborazione. La consigliera Anna Giovinazzo fa presente che per quanto riguarda la Protezione Civile la cosa importante è che per la prima volta il Comune sta stipulando una convenzione di collaborazione con la stessa". *(Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza*).

Relazione del capogruppo di Minoranza allegata alla delibera
"Ci auguriamo che questa valanga di soldi ricevuti straordinariamente dal Governo e dalla Regione possa produrre reali benefici nella comunità e non piuttosto favorire pochi a discapito di tanti. Ci saremmo anche aspettati che, trattandosi di soldi ricevuti a causa dell'emergenza Covid-19, fosse stata consultata l'opposizione per raccogliere idee e spunti serenamente, come il sindaco ha scritto nella lettera natalizia. Ma l'abitudine ormai consolidata è quella di non confrontarsi e di ritenere che il governo di una comunità appartenga in maniera assoluta solo alla maggioranza e non all'intero consiglio comunale. In questo modo certamente, ritornando alla lettera del sindaco, non si produce coesione sociale e non si rende tutta la comunità partecipe ai processi decisionali. Il nostro gruppo di opposizione riguardo alla variazione di bilancio riporta le seguenti osservazioni: Per quanto riguarda il contributo con cui la Regione Basilicata ha stanziato 6 milioni di euro a favore dei comuni per la ripresa



Vanity
PARRUCCHIERA UNISEX
Carmen Novelli
Via Vittorio Emanuele - 85036 Roccanova (Pz)
CELL. 342 0748794



Veduta di Roccanova

dell'attività didattica in sicurezza noi proponiamo l'acquisto di sanificatori di aria e superfici, un termoscanner e kit tamponi, o ancora l'emissione di buoni per la connessione ad internet ma anche di intensificare il personale a supporto dei servizi educativi e delle disabilità. Quanto al tema dei rifiuti rimarchiamo ancora una volta il mancato coinvolgimento dell'intero consiglio comunale e dell'opposizione in particolare su un investimento straordinario di ben € 200.000,00. Cogliamo l'occasione per evidenziare che, ad oltre un anno dall'avviamento del nuovo servizio, non sappiamo né i risultati di quella che era stata definita "sperimentazione" né i risultati relativi alle percentuali di raccolta differenziata che, certamente, saranno ancora lontane dalla soglia del 65% previsto per legge. Saremo molto vigili sull'uso che l'Amministrazione farà di questa importante somma e sulla corretta gestione dell'isola ecologica che dovrebbe essere ad oggi ultimata sebbene non sia in funzione. In ogni caso formuleremo proposte sul tema raccogliendo le indicazioni della cittadinanza. - Non comprendiamo affatto sulla base di quali analisi e valutazioni, visto che il servizio di trasporto scolastico è da diversi mesi inattivo, si possa pensare di "sperperare" € 40.000,00 per affidare un servizio all'esterno a cui dovrebbero ulteriormente contribuire gli eventuali fruitori considerato che è un servizio a domanda individuale. Per quanto riguarda le somme messe a disposizione della Protezione Civile si condivide l'erogazione del contributo sebbene lo stesso poteva-doveva essere certamente più sostanzioso considerato che per tanti anni la Protezione civile ha svolto gratuitamente servizi ed interventi per la comunità e per il comune. Proponiamo a tal proposito di variare l'importo portandolo a € 10.000,00. Quanto agli altri punti non riteniamo di esprimere giudizi nel merito in quanto le informazioni riportate nelle schede sono sommarie".

n.19. - Convenzione tra l'Unione dei Comuni Medio Agri e i comuni di Missanello, Roccanova, San Chirico Raparo e Sant'Arcangelo per il trasferimento delle funzioni dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 1 comma 110 della legge n. 56/2014. Approvazione provvedimenti. (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza*).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

CONSIGLIO COMUNALE

ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2020

Sedute n. 4- Delibere adottate n. 19

GIUNTA COMUNALE

ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2020

Sedute n. 29 -Delibere adottate n. 68

VENDESI O FITTASI

-Terreno di oltre due ettari in zona Marcellino di Roccanova
con casetta, 400 piante di olive e di frutti vari. Accessibile con auto e mezzi agricoli. -Terreno in C.da Valadeta (vicino strada provinciale) di circa un ettaro con 20 piante di olive - Casa aRoccanova in via Destra di 44 mq su due piani più locale cantina di 18mq
Per informazioni francodipierro69@gmail.com o Fabrizio 347 274 7727

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Pec ufficiale del comune:serv.aagg-demografici@pec.comuneroccanova.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833228
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 0835. 568310
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

ROCCANOVA/Botta e risposta sulla questione raccolta differenziata dei rifiuti tra il Sindaco, Rocco Greco, e il gruppo consiliare di Minoranza "Libera Comunità"

Rifiuti, risparmiati 20mila euro Ma per i cittadini nulla è cambiato



E' di circa 20mila euro annui il risparmio nelle casse del Comune di Roccanova per la riduzione del conferimento dei rifiuti (umido indifferenziato) presso l'impianto di Sant'Arcangelo dal 2018 al 2020 di 114 tonnellate. E' quanto scrive, il sindaco del "paese del vino" Rocco Greco in una nota pubblicata nel mese di gennaio scorso sul profilo Facebook del comune e nei luoghi pubblici a proposito della raccolta differenziata spinta "porta a porta"attuata con "il nuovo sistema di organizzazione del servizio di igiene urbana adottato alla fine del 2019 che ha consentito di eliminare i cassonetti".Ma "che fine hanno fatto i 20mila euro di risparmio?" L'interrogativo del gruppo consiliare di minoranza "Libera comunità" diffuso allo stesso modo in una nota nella quale si sottolinea anche che "il costo del servizio a carico dei cittadini è rimasto sostanzialmente immutato come abbiamo potuto riscontrare nelle bollette Tari inviate in questi giorni?". "Lo stesso interrogativo che qualcuno si è posto scrivendo sulla pagina Facebook del Comune "Ma in bolletta?" Insomma botta e risposta su un argomento che da sempre riguarda la popolazione tutta sulla quale ricade il costo totale del servizio di igiene urbana. Nel sottolineare che a "distanza di un anno è possibile fare un consuntivo e immaginare un ulteriore rilancio dell'efficienza del servizio con l'obiettivo di premiare i cittadini che realizzano buone pratiche e sanzionare coloro che non osservano le norme del regolamento Tari", il sindaco scrive anche che "grazie ai roccanovesi questo risultato è stato raggiunto in un solo anno" e che "il prossimo obiettivo è quello di ridurre la Tari" che "è possibile per le utenze non domestiche chiedere alla Regione Basilicata un rimborso dell'80%". Un risparmio, quello di 20mila euro, che per i consiglieri di minoranza poteva essere utilizzato "per ridurre la spesa a carico degli stessi cittadini e degli esercizi commerciali" oppure "perché – si legge ancora nella nota del gruppo consiliare composto da Maria Luisa Emanuele, Debora Lizza e Francesco Risolino - in un momento così difficile dal punto di vista economico non pensare ad una riduzione della tassa sui rifiuti, ad esempio, per le attività commerciali ed artigianali?". E ancora: "che fine ha fatto l'ulteriore risparmio dovuto al costo dello spazzamento?- Considerato che lo stesso non viene più effettuato dalla ditta affidataria del servizio ma dai beneficiari del Reddito Minimo d'Inserimento retribuiti dalla Regione Basilicata?" Delle sottolineature che sono interrogativi rivolti al sindaco con l'invito "ad un confronto approfondito su questo tema con il coinvolgimento di tutti gli operatori interessati e di tutti i consiglieri comunali". "Se il servizio dovesse migliorare e le spese ridursi saremo certamente felici. Intanto- concludono i consiglieri di minoranza- continueremo a fare utili proposte".

Amianto, convenzione con il Cnr per la mappatura dei fabbricati

Un importante tassello per conoscere la situazione su tutto il territorio della Basilicata



Un altro tassello alla mappatura dell'amianto sul territorio lucano è stato messo all'inizio dell'anno dalla Regione Basilicata. Dopo il catasto che censisce le aree dove il pericoloso minerale si trova naturalmente, sarà presto avviata un'indagine a tappeto su tutti i fabbricati per verificare la presenza di amianto sulle coperture e il loro stato di conservazione. E'quanto prevede una convenzione con il Cnr-Itc, per un importo complessivo di 435.550 euro, nell'ambito della collaborazione tra la Regione Basilicata e il Consiglio nazionale delle ricerche per attività di comune interesse, tra le quali si inserisce l'aggiornamento della mappatura dell'amianto.

"Un altro pezzo del progetto "Liberi dall'amianto" viene attuato e questo - commenta l'assessore regionale all'Ambiente ed Energia, Gianni Rosa - ci porterà ad avere una visione complessiva della situazione, che oggi non esiste, per affrontare in maniera definitiva questa atavica problematica. Avremo finalmente un quadro chiaro che ci consentirà di programmare con compiutezza gli investimenti necessari a mettere in sicurezza il territorio dal rischio amianto".

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN JUSTcavalli
MAXI OTTICA
D&G GUCCI STALFIERI CARRERA
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649

GENERAL ELETTRO
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
e-mail:elettronicodemo@libero.it
Nicodemo
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

Tante le istanze alla Regione Basilicata per il sostegno alla ripresa delle Pmi e delle Professioni

Aiuti alle imprese, 4334 le domande

Per l'assessore alle Attività Produttive Francesco Cupparo "L'alto numero di domande pervenute prova la validità dell'A.P. in quanto risponde alle esigenze prioritarie delle Pmi e dei lavoratori autonomi in questa delicata fase della pandemia"



Sono tante le istanze candidate ai contributi previsti dall' avviso pubblico regionale "Sostegno alla ripresa delle PMI e delle Professioni", approvato con DGR n. 684/2020. Complessivamente 4.334 per un totale di circa 330 milioni di euro di interventi e una richiesta di contributo pari a 146,3 milioni di euro, a fronte di una dotazione finanziaria di 10 milioni di euro, a valere sulle risorse ex PAR FAS 2007-2013, così come rimodulate dalla delibera Cipe n. 29/2015". E' quanto si legge in un comunicato del Dipartimento "Attività Produttive" della Regione Basilicata che rende noto che la pubblicazione dell'elenco delle istanze rientranti e non rientranti nella dotazione finanziaria è pubblicato sul sito istituzionale e che sarà pubblicata sul Bur ordinario del primo febbraio 2021 la determinazione dirigenziale di presa d'atto dell'elenco (in funzione delle risorse finanziarie). L'assessore alle Attività Produttive Francesco Cupparo a commento evidenzia "l'alto numero di domande pervenute che prova la validità dell'A.P. in quanto risponde alle esigenze prioritarie delle Pmi e dei lavoratori autonomi in questa delicata fase della pandemia".

"Non si sottovaluti il raffronto tra la nostra disponibilità finanziaria con le risorse erogate dallo Stato- precisa Cupparo sottolineando che -in contemporanea con la conclusione del lavoro dei nostri uffici, ancora una volta particolarmente celeri, l'Agenzia delle Entrate ha comunicato che nell'ambito dell'emergenza coronavirus, ammontano a circa 19,6 i milioni di euro erogati in Basilicata per i Decreti ristori, per 7.082 richieste, di cui 10,7 milioni nel Potentino (4.405 le richieste) e 8,8 nel Materano (2.677 le richieste). Ai 10 milioni di euro per questa misura – evidenzia ancora l'assessore - vanno aggiunte le risorse per tutte le altre misure approvate nella fase della pandemia per un totale di oltre 100 milioni di euro, vale a dire più di cinque volte quelle delle risorse nazionali. Dal monitoraggio che abbiamo compiuto sulla base del nostro A.P. risulta particolarmente significativo che le istanze sono pervenute da tutti i 131 Comuni lucani con 2894 richieste dalla provincia di Potenza e 1140 da quella di Matera, come per noi è positivo il numero di istanze (1.440) provenienti da comuni delle aree interne". "La massiccia partecipazione che non è mai avvenuta prima, testimonia che ha dunque funzionato - dice ancora l'assessore - il lavoro di informazione che abbiamo svolto con webinar e coinvolgendo le associazioni di categoria e dando una risposta alle esigenze più sentite per favorire la ripartenza". Secondo quanto prevede il bando le agevolazioni sono riservate alle PMI (micro, piccole e medie imprese), compreso i liberi professionisti che intendono realizzare investimenti in sedi operative ubicate in Basilicata".

IPER RISPARMIO
PREZZI BASSI TUTTO L'ANNO
SANT'ARCANGELO (PZ) Via del Mulino Zona P.I.P.

Al via anche sul web una petizione per evitare la vendita ai privati

Si rischia di perdere una importante opera di Carlo Levi

E' uno degli ultimi dipinti del confino realizzato dall'artista nel 1935 ad Aliano
Già pronta l'offerta di un italo-americano, originario di San Martino d'Agri



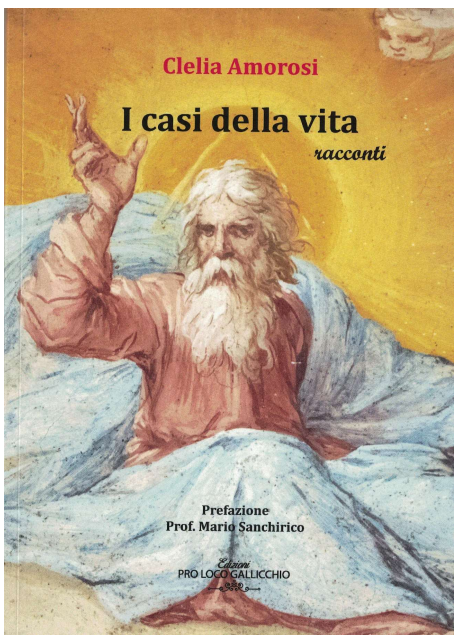
"*Antonio Peppino e il cane Barone*", una delle ultime opere del confino, realizzate da Carlo Levi ad Aliano nel Novembre 1935, rischia di finire lontano dalla Basilicata ed in mani private. L'opera riemersa miracolosamente dopo 40 anni misura 73 centimetri per 100. E' stata esposta nel 1954 alla Biennale di Venezia, dopodiché del quadro si persero le tracce fino al 2018 quando venne recuperato dopo una ricerca certosina da parte di un appassionato delle opere Leviane. Ora potrebbe finire nelle mani di un compratore Italo Americano pronto ad acquistarlo. Si tratta di un cittadino originario di San Martino d'Agri, piccolo paese della provincia di Potenza, che potrebbe darlo in comodato d'uso per ammirarlo nella sua intera bellezza, solo per qualche anno al comune di Aliano. Il Direttore degli Uffizi, Eike Schmidt lo chiese in prestito e lo espose nella Galleria d'Arte Moderna di Firenze da marzo fino all'11 agosto dello scorso anno, data che segna la Liberazione di Firenze. Era un omaggio a Carlo Levi quale membro del comitato toscano di Liberazione. Il quadro uno dei più belli realizzati durante il confino dall'antifascista torinese, è attualmente nelle mani di un privato che lo ha messo in vendita. Il rischio è che venga acquistato e portato via dalla Basilicata. Per farlo restare è stata anche lanciata una petizione sul sito web www.change.org che ha raccolto centinaia e centinaia di firme. A lanciare la petizione è stata la pagina Facebook Carlo Levi. I Firmatari da tempo chiedono alle autorità (Regione, Province, comuni e Fondazioni) di intervenire affinché l'opera rimanga in Basilicata. Anzi che venga esposta nella pinacoteca Carlo Levi di Aliano, il paese che custodisce le spoglie del grande intellettuale italiano e dove abitano ancora i familiari dei due fratelli ritratti dall'artista piemontese. Il quadro racconta anche la dura storia dei due fratelli che non hanno conosciuto il loro padre costretto a emigrare in argentina quando erano molto piccoli. Il più piccolo aveva 4 anni e l'altro appena sei mesi. Al fratello più piccolo, Peppino, che all'epoca dell'arrivo di Carlo Levi aveva 10 anni, lo scrittore dedicò due pagine del Cristo si è fermato a Eboli, definito da Vittore Branca "Il Libro più importante del nostro dopoguerra". Le vicende dei fratelli Antonio e Peppino ma anche quelle del quadro, sono raccontate dal giornalista Nicola Coccia nel libro "L'Arse argille consolerai: Carlo Levi dal confino alla liberazione di Firenze", premio Carlo Levi. Ora si spera nell'interesse fattivo delle Istituzioni affinché questa importante opera d'arte non sparisca nuovamente per finire in qualche salone privato.

Raffaele Fanelli

Dopo la prima pubblicazione del 1984 continua la vena ispiratrice della poetessa di Roccanova

"I casi della vita", il libro di Clelia Amorosi

Due racconti che si intrecciano in tre storie. Prefazione del prof. Mario Sanchirico



"I casi della vita". E' il titolo dell'ultimo libro di Clelia Amorosi che si dedica ancora una volta ai racconti. In questa opera, pubblicata nel 2020 per le edizioni della Proloco di Gallicchio che l'ha anche premiata nel corso di una serata culturale svoltasi nel paese della Val d'Agri, ve ne sono due. Si comincia con "Mirella e Massimo" che apre l'opera e che si sviluppa in 43 pagine attraverso le quali l'autrice racconta la storia di due giovani ambientata a Caltagirone, paese di nascita del marito Angelo Pisano scomparso qualche anno fa, e dove lei è stata più volte, descrivendone le bellezze che fanno di questa cittadina siciliana in provincia di Catania tra le più interessanti dal punto di vista storico e architettonico , rinomata per la lavorazione della ceramica; bellissime le sue farfalle di ceramiche. La seconda storia, che poi si intreccia anche con un'altra dando luogo a due racconti uno nell'altro è quella principale e prende le altre 75 pagine del libro. Ha per titolo "Francesca e Giancarlo" ed è frutto di fantasia dove la poetessa di Roccanova, come preferisco chiamarla perché così l'ho conosciuta nel 1983 quando insieme abbiamo fatto parte di una giuria per un concorso di poesie a Castronuovo Sant'Andrea, dà sfogo alla sua vena ispiratrice dove la penna scorre con semplicità denotando con i suoi 86 anni anche quella maturità e inventiva che insieme sanno creare intrecci capaci di catapultare il lettore nel racconto invitandolo a non fermarsi ma continuare nella lettura andando in fondo al racconto. Solo allora si ha l'idea che l'autrice ha saputo inventarsi un racconto che appassiona e non ti lascia.

Grazie anche allo "stile limpido e conciso con cui- scrive il prof. Mario Sanchirico di Gallicchio ex dirigente scolastico della Scuola Media di Sant'Arcangelo nella prefazione al volume - la scrittrice descrive con grande efficacia e cura del linguaggio i protagonisti dei racconti". E il prof. SanChirico non si ferma qui. Ma nelle circa quattro pagine della prefazione scrive anche altre considerazioni tra cui un'interrogazione: "quale motivo profondo spinge Clelia Amorosi a scrivere, a raccontare, ad aprire il suo animo, a comunicare la propria sensibilità, le proprie emozioni? Ma ancor prima sottolinea: "l'intelligenza, la creatività, la passione per la scrittura non vanno mai in pensione e Clelia Amorosi ne è una testimonianza vivente". Quella creatività aggiungiamo noi che l'ha portata a scrivere tanto. Non solo poesie ma anche racconti. Da quella prima raccolta di poesie del 1984 dal titolo "Vivere d'illusione" fino a quest'ultimo lavoro dedicato al fratello Prospero, alla cognata Adriana e ai loro figli Rossella, Lia e Vito, la penna di Clelia ha riempito pagine e pagine di versi e storie che le sono valse tantissime onorificenze, premi e inserimenti in antologie di prestigio.

A.L.

La proposta avanzata dal presidente della Federazione Lucana in Svizzera, Giuseppe Ticchio

San Giustino De Jacobis protettore dei Lucani nel mondo

Le motivazioni in una nota inviata al presidente della Commissione regionale lucani nel mondo, Carmine Cicala



Elevare la figura di San Giustino De Jacobis a protettore dei Lucani nel mondo. La proposta, inviata al presidente della Commissione regionale lucani nel mondo e del Consiglio regionale della Basilicata, Carmine Cicala, giunge dal presidente della Federazione Lucana in Svizzera, Giuseppe Ticchio, che si fa portavoce di tale istanza a nome delle altre Federazioni Lucane. "Un lucano, San Giustino De Jacobis- scrive Ticchio nella nota- che si è distinto in Italia e all'estero per i valori d'integrazione, che ha saputo cogliere nelle diverse culture valori universali quale l'amore, il rispetto reciproco e la collaborazione, oggi capisaldi per dialoghi di pace e non conflitti tra popoli. Il progetto si prefigge di sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto delle diverse culture, allo sviluppo del senso civico, alla tolleranza e al dialogo interculturale". "La proposta - precisa Ticchio - è di dedicare la giornata del 2 agosto a San Giustino De Jacobis, protettore dei Lucani nel Mondo, prevedendo azioni di valorizzazione del territorio di San Fele, paese nativo di San Giustino, e di tutta la regione per un nuovo sviluppo della cultura turistica e dell'accoglienza".



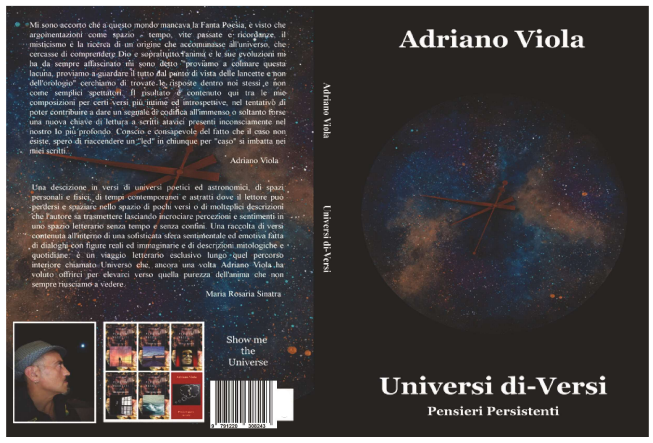




Di Roccanova/Autore di 15 libri. L'ultimo pubblicato a inizio gennaio dal titolo "Universi di-Versi" nel giro di venti giorni ha già venduto oltre 600 copie

Adriano Viola, poeta dalla vena inesauribile

La prima poesia a soli 16 anni nel 1991. Poi un blackout fino al 2016. Ora anche dieci componimenti in una sola giornata. Alcune poesie potrebbero diventare delle canzoni



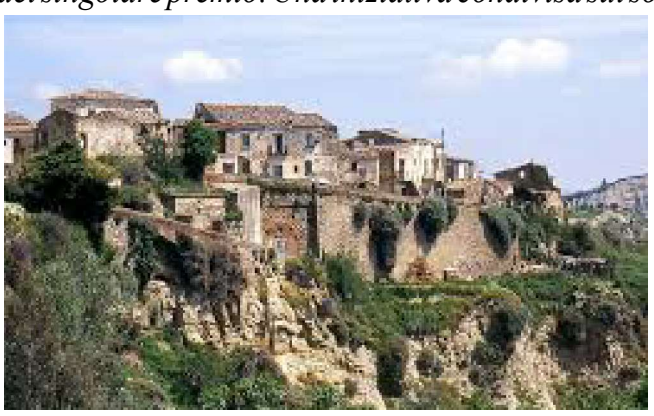
"Mi arrivano come immagini che poi trasformo in versi cominciando sempre dalla fine per poi arrivare alle prime parole e al titolo". Nascono così le poesie di Adriano Viola, 48 anni di Roccanova, che ne ha composto non solo una, due o tre, cento, duecento. Ma circa seimila solo negli ultimi tre anni. Una vena inesauribile che lo porta a trasformare in versi tutto ciò che lo colpisce. "Sento il bisogno di scrivere e se non lo faccio subito perdo tutto" nel mentre ci racconta di questa "sua ispirazione come un dono innato che arriva in qualsiasi momento" e che lui trascrive all'istante sul telefonino. Bastano 5-10 minuti ed ecco componimenti di grande intensità emotiva, ma anche impressi di ricordi e di stati d'animo particolari. Come la prima dal titolo "Caronte" composta a soli 16 anni, nel 1991, in un momento di forte dolore interiore. Poesia poi ripresa tre anni fa col titolo "Cappello". Nel mezzo oltre 25 anni di buio. "Un blackout totale dove non avevo alcuna ispirazione"– cispiega Viola che poi torna a comporre senza più fermarsi. Come un fiume in piena che lo porta a scrivere, scrivere e ancora scrivere soprattutto la mattina al risveglio. "Non penso a niente, di getto riesco a comporre anche dieci poesie di seguito e le rime mi vengono in modo spontaneo. "E - sottolinea ancora - quando scrivo alcune cose più sentite le scrivo al femminile perché reputo il dolore delle donne più puro di quello maschile". Poi vado a controllare su Wikipedia perché a volte scrivo cose che so di non sapere".E' così che è arrivato il quattro gennaio scorso "*Universi di-Versi*" il suo ultimo libro di *"Pensieri persistenti"* composto da180 pagine con 174 poesie, per i tipi "Yucan print" presente in tutti i canali di vendita, oltre che ordinabile in 4.500 librerie fisiche, che oggi, a fine gennaio, ha già venduto oltre 600 copie. La stessa casa editrice che ha già pubblicato altri 12 libri, sempre di poesie e sempre in formato cartaceo, dello stesso autore, oltre a uno di filastrocche e un altro di racconti brevi. Mentre altri due volumi sono in cantiere. Insomma una produzione corposa che colpisce chiunque. Dal semplice lettore ai più attenti esperti che si soffermano con attenzione sui suoi componimenti poetici. E così ad Adriano Viola, che ha partecipato ad oltre 70 concorsi nazionali ed internazionali, sono sempre arrivati i complimenti delle giurie con i primi posti della classifica. Emozionanti, toccanti, originali, semplici, di grande intensità, le sottolineature e le recensioni ai versi di Viola a cui si aggiunge anche la musicalità. Quella che potrebbe trasformare alcune poesie in pezzi musicali, portate anche all'attenzione del cantautore Simone Cristicchi, (attualmente impegnato in Africa con Save the Children). E chissà che l'artista romano, anche attore teatrale e scrittore, non possa arrangiarli in versione canzoni. Sarebbe una bella soddisfazione per l'eclettico e geniale artista roccanovese. Lui che non si dà arie e che si definisce un "poeta boscaiolo confuso tra tronchi e pensieri divelti e che resta in continua ricerca di un senso, qualora uno ve ne fosse ...". Lui che ama - scrive ancora nella sua biografia - "cani e gatti randagi, e spesso mi dedico a loro più che alle persone, diciamo che molte volte trovo più umani gli animali che viceversa ...". Lui che attualmente vive a Roccanova dove abitano anche i genitori (la mamma Rita De Pietro e il papà Giuseppe Viola da tutti conosciuti come Pippinuzz u Scarpèrë) è impegnato in un progetto regionale del "Reddito minimo di inserimento",nella vita -sottolinea - "ho vissuto in molti luoghi, ho avuto splendidi panorami che hanno accarezzato le mie albe ed i miei tramonti, facendo da sfondo sulla tela dei miei pensieri. Dalla laguna di Venezia, al verde intenso delle mie terre della Basilicata, passando dal lungomare di Bellaria ai vicoli di Firenze e tra i caruggi di Chiavari". E ancora. Lui che ha cambiato lavoro molte volte, passando "dal microscopio di un laboratorio chimico di una vetreria, alla motosega da boscaiolo, da barista a muratore, da potatore a panettiere, diciamo che nel rispetto della legalità, tra il dolce e il salato ... ho sempre messo le mani un po' in ogni impasto che la vita mi ha proposto ...". "Unica costante in me- conclude - la voglia di comunicare, la curiosità e la passione per la scrittura, che da sempre mi aiuta ad esternare e comprendere i miei stati emotivi, nonostante i demoni spesso immaginari e le streghe reali che talvolta mi hanno ostacolato nel cammino ...". **Andrea Lauria**



"Salviamo Alianello". Assegnato il "Premio cuore" per far riscoprire l'antico borgo del Materano

Nominati 4 "Ambasciatori" della cultura

Rocchina Lepore e poi Addolorata, Eleonora e Salvatore Colangelo i vincitori del singolare premio. Una iniziativa condivisa sui social da oltre 2.800 persone



La riscoperta dei borghi abbandonati ma anche la consapevolezza di una iniziativa importante per il recupero della memoria storica e culturale. E il tutto online. Anche questo è stato il "Premio Cuore" citta di Alianello. L'antico borgo, in provincia di Matera rimasto disabitato dalla notte del terribile terremoto del 23 novembre 1980 quando tutta la comunità fu costretta ad abbandonare i propri averi e le proprie case in fretta e furia. Una iniziativa svoltasi in un momento complicato per il mondo intero."Un anno difficile per tutti il 2020 questo dobbiamo riconoscerlo, però devo dire che innanzi tutto ha partorito belle idee, arte e cultura on-line". Così il presidente dell'Associazione Artistica Culturale "Andiamo Avanti", Raffaele Fanelli ha annunciato, a fine gennaio scorso, la chiusura del primo "Premio Cuore" città di Alianello al quale ha dato la collaborazione anche l'Amministrazione comunale di Aliano ed il periodico "la Piazza", con "l'augurio che questo bellissimo gruppo possa aumentare con i suoi membri sempre più per #Salvare Alianello". Numeri che hanno superato i 2.800 aderenti alla pagina Facebook "Salviamo Alianello" e che si sta affermando sempre più come una realtà capace di rivelare belle e importanti sorprese tra gli artisti provenienti da ogni parte d'Italia che hanno partecipato al concorso. Oltre 50 i partecipanti al concorso che si son dati battaglia a colpi di "cultura". Quella fatta soprattutto di foto, ma anche poesie, opere pittoriche e musica. Tanti aspetti diversi tra loro ma con l'unico scopo di riguardare indietro per non dimenticare ma far rivivere un antico borgo ricco di storia, cultura e tradizioni. Ed eccoli i vincitori che il Direttivo dell'Associazione, causa Covid-19 ha deciso di annunciare già prima dei 10 giorni preventivi al convegno "in quanto lo stesso-precisano gli organizzatori - non sarà tra 10 giorni ma a data da destinarsi e sarà comunicato attraverso la pagina Facebook ufficiale del Premio o mediante mail istituzionale ai soli vincitori". Ad ognuno di loro e per ogni specifica sezione è stato attribuito il titolo di "Ambasciatore della Cultura". Si tratta di Rocchina Lepore, di Aliano che con 290 "Mi piace" si è aggiudicata la sezione "Pittura", mentre quella relativa alla "Poesia" è andata ad Addolorata Colangelo di Sant'Arcangelo, con 171 "Like". Sorella e fratello di Addolorata e quindi sempre di Sant'Arcangelo, sono anche gli altri due vincitori: rispettivamente Eleonora Colangelo nella sezione "Fotografia" con 204 "Mi piace" e Salvatore Colangelo 284 "Like" per la sezione "Musica". Una intera famiglia con interessi culturali differenti ma tutti indirizzati nell'occasione alla valorizzazione e riscoperta di un antico e suggestivo borgo abbandonato da tempo: Alianello.





Mare di nebbia

A volte l'orizzonte inganna
la troppa voglia di voler volare
E la tua percezione di sogno
confonde la nebbia con il mare

E non trovi altro cielo oltre
quello che tanto speravi
Ma soltanto una coltre
che infondo già ti aspettavi

E non vedi un appiglio
in quell'infinito celato
C'è sempre in agguato uno scoglio
nel tuo mare agitato

E così il grigio ti prende
e ti satura ali e polmoni
Poi mescola e confonde
le paure e le emozioni

E così diventi tu stesso
quella nebbia sul cuore
E pensi che in fondo adesso
non è poi brutto il grigiore

Ma uno stato normale
un modo di esistere
E lasci i sogni affogare
e non ti va più d'insistere

E cosi ti lasci andare
sfinito e solo alla deriva
Nell'attesa di quel sole
che spesso non arriva

30 dicembre 2020 *Adriano Viola*

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 dicembre: **1402**

NATI = nessuno

MORTI = 1

Fortunato Carmina, ved. Cifarelli, n. 1925, pensionata, il 10.1 a Roccanova

MATRIMONI = nessuno

RIEPILOGO al 31 dicembre 2020
Nati 3, Morti 21, Matrimoni 1



STUDIO TECNICO
Geom. Giuseppe Andrea Cranco

- Rilievi topografici
- Rilievi aerofotogrammetrici
- Rilievi 3D
- Accatastamenti
- Frazionamenti
- Riconfinamenti
- Valutazioni immobiliari
- Certificazioni energetiche
- Consulenze atti notarili
- Dichiarazioni di successione
- Consulenze alle imprese
- Progettazione lavori
- Direzione lavori
- Consulenze alle imprese
- Pratiche edilizie varie
- Pratiche detrazioni energetiche

Via Salita Catuna, 32
85030 Castronuovo di Sant'Andrea (Pz)
Tel/Fax **0973 835149** Cell. **347 5653694**
e-mail: giuseppe.cranco@libero.it

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

AGENZIA ARLEO
Onoranze Funebri
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

LA CUCINA DI UNA VOLTA/ Ricette e piatti del mondo contadino rivisitati dallo chef Nicola Gallo di Roccanova

Quei sapori di Basilicata



Focaccia con aglio, olio, origano e acciughe

Ingredienti
1kg di farina di grano antico
4,5 dl d'acqua
5 g di lievito di birra
10 g di sale
0,5 dl di olio extravergine d'oliva
50 g di filetti di alici dissalati
Origano qb

Procedimento
Disponete a fontana la farina sulla spianatoia. Versate al centro il lievito sciolto nell'acqua e impastare per amalgamare. Unite il resto dell'acqua e dell'olio e impastare per 20 minuti. Lasciate riposare l'impasto per due ore e infornate in forno preriscaldato a una temperatura di 220° C. Aggiungete olio evo, origano, aglio e alici.



A questi ingredienti si può aggiungere il pomodoro e abbiamo la pizza marinara.

La focaccia con le acciughe "ficazzell pa lic" in tempi addietro, soprattutto nei momenti della vendemmia e dei procedimenti successivi della lavorazione delle uve che a Roccanova "paese del vino" occupavano molto tempo, costituiva una vera bontà attorno alla quale nella grotta si accompagnava con un buon bicchiere di vino.

VENDESI a PIOSSASCO
CAPANNONE in lamiera uso deposito, adatto anche per rimessaggio camper. **PARTE ABITATIVA** con stanze da ultimare, con bagno già completato, box auto doppio. **TERRENO** di circa 2000 mq. con frutteto. Il tutto a 45mila euro (trattabili) Fraz. **Allivellatori - Piossasco** - Proprietà Lorenzo D'Amore - Tel 335-7500992

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

PALMA
Agenzia assicurativa plurimandataria
Dott. Carmine Palma
Corso Vercelli 146, Torino
Tel. 0112052518
Fax: 0112054394
Via Millefonti14/b, Torino
Tel. 0110363012
Fax: 0112054394
info@palmassicurazioni.it
www.palmassicurazioni.it

BASILICATA
Presenze rilevanti del passato



GIUSTINO FORTUNATO

Il rilevatore dell'aspro problema del Mezzogiorno. Lo storico, l'uomo politico e l'educatore

Quei discorsi valsero a fargli acquistare la simpatia e l'affetto persino di Petruccelli della Gattina.

Ma il primo e grande successo alla Camera Giustino Fortunato l'ottenne nella seduta del 25 marzo 1881, parlando contro lo scrutinio di lista e in favore del collegio uninominale. In quell'occasione, egli, dopo di essersi dichiarato fautore del suffragio universale illimitato, passò ad esporre i gravi inconvenienti dello scrutinio di lista, dichiarando ch'esso avrebbe accresciuto la corruzione e il dominio dei grandi elettori e avrebbe, nel tempo stesso, reso meno degni i rappresentanti della Nazione. A questo proposito, disse: "Con lo scrutinio di lista alle qualità personali non si bada, non si bada all'ingegno, alla probità, alla benemerenza, a tutte le altre qualità che possono rendere un uomo atto a sedere in Parlamento". Il Fortunato non mancò di far presente che anche Cavour preferiva il collegio uninominale, che, ravvicinando il candidato all'elettore, dava a quest'ultimo la possibilità di un criterio di scelta più coscienzioso.

Il trionfo oratorio fu straordinario. Da quel giorno, ogni discorso parlamentare di questo deputato lucano venne considerato come un vero avvenimento. Giustino Fortunato fu sempre assiduo ai lavori della. Camera.

Dopo lo scandalo della Banca Romana, si dichiarò favorevole alla Banca unica di emissione dei biglietti. Inoltre, nella seduta del 3 luglio 1896, egli ebbe occasione di mostrarsi decisamente contrario ai decentramento regionale, che si sarebbe risolto in un grave pericolo per la "compagine unitaria" della Nazione.

14^ continua

Da Saverio Cilibrizzi. I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 219-233

Dr. **Giovanni PORFIDIO**
Medico-Chirurgo
Specialista in Malattie Reumatiche
Università di Siena
Visite su appuntamento
Senise **3287678088**
Lauria **0973823496**
Castronuovo S.A.
0973835438

Una ragazza di origine di Roccanova testimonial nel 1931di una reclame negli Stati Uniti

Il sogno americano anche in una locandina pubblicitaria

Protagonista Luisa Chiaradia che a soli otto anni pubblicizzava prodotti per la casa di una società americana del New Jersey

Testimonial pubblicitario a soli otto anni. Anche questo a volte può essere il sogno americano. Come quello vissuto da Luisa Chiaradia di origine di Roccanova che intorno al 1931 fu protagonista della pubblicità di prodotti per la casa. Il tutto avvenne nel New Jersey, negli Stati Uniti. A ricordare la performance di questa bambina la locandina pubblicitaria che c'è ancora oggi. E non si trova in America. O meglio una copia è anche a Roccanova paese del nonno Pietro Chiaradia che qui nacque nel 1871 e che dopo essersi sposato a soli 19 anni con Maria Luisa Noia emigrò in Argentina, mentre i figli Vincenzo e Alfonso, nati lì , una volta tornati nel paese del papà a Roccanova poco dopo rifecero il viaggio all'inverso.Ma questa volta verso gli Stati Uniti, stabilendosi inizialmente sulla East Coasta Trenton, oggi cittadina di 85mila abitanti capitale del New Jersey .Qui Vincenzo si affermò e mise su una impresa edile e poi si sposò con una roccanovese, Teresa Annunziata De Pietro, da cui ebbe tre figli, un maschio, Alfonso Pietro nel 1926 che per due volte (l'ultima nel 1995) è stato a Roccanova accolto da suo nipote Tonino Chiaradia oggi 78enne che ci ha fornito alcune notizie su questa famiglia.- Ma prima di lui nacquero due femmine: Italia nel 1924 e Luisa l'anno prima. Sempre nel settore della propaganda commerciale, a cui molte aziende puntavano per uscire dalla profonda crisi commerciale del 1929 seguita al crollo di Wall Street, si dice che questa ragazza dal nome della nonna fece anche altre pubblicità di cui però non siamo riusciti a trovar traccia. Anche perché la famiglia poi si trasferì definitivamente più a nord nello Stato del Vermont, conosciuto per la straordinaria bellezza dei suoi boschi che in autunno cambiano colore attirando tantissimi turisti da ogni parte del mondo. Ma quella di prodotti per la casa per conto di una società nata nel 1898 che l'ha resa celebre sì. Tant'è che una di queste locandine se la volle portare in Italia, Francesco Mobilio. Un valente mastro fabbro, cavaliere di Vittorio Veneto, amico e compaesano dei Chiaradia che per alcuni anni era emigrato in Argentina dove lavorò come operaio specializzato con una compagnia aerea nord-americana realizzando manufatti in ferro, mettendo così in pratica quelle qualità che già aveva e che poi migliorò ancora al suo ritorno a Roccanova nella sua forgia situata nel corso principale del paese, punto di riferimento per molti contadini dell'epoca e rimasta intatta ancora oggi che il figlio Peppino mostra con orgoglio ad amici e conoscenti. Fu questo mastro artigiano che poi regalò la locandina a Carmelina Napoli, figlia della nipote Maria Cifarelli, che la tiene ancora oggi in bella mostra sulla parete di un salone dove c'è anche un pianoforte che lei, insegnante di musica, suona spesso attirando per la bravura l'attenzione dei passanti. Un regalo che nascevasecondo mastro Francesco - dalla somiglianza di quella Luisa d'America bionda e riccioluta con Carmelina. Un aspetto che abbiamo constatato anche noi e che ora potranno fare a loro volta anche i nostri lettori (quelli che naturalmente conoscono Carmelina e la ricordano sin da piccola) osservando la locandina della reclame che pubblichiamo a corredo dell'articolo.



Andrea Lauria

Iniziativa del Consiglio regionale della Basilicata

Premio “Lucani Insigni 2021”

Pubblicato l’avviso. Scadenza 28 febbraio



Sarà conferito a personalità lucane e straniere, residenti in Italia o all'estero che si sono distinte per meriti raggiunti in campo sociale, scientifico, artistico e letterario e nella diffusione e nella conoscenza dell'identità regionale. E' questo “Lucani insigni”, il Premio istituito sin dal 2005 dal Consiglio regionale della Basilicata e che oggi viene ancora una volta riproposto. E' stato, infatti, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Basilicata, n. 7 del 16 gennaio 2021, l'avviso pubblico per l'attribuzione del premio “Lucani Insigni” per l'anno 2021, ai sensi della legge regionale 18/2005. Alle otto personalità che saranno premiate sarà donata un'opera di pregio di un autore lucano. Le candidature per “meriti raggiunti in campo sociale, scientifico, artistico e letterario”, possono essere presentate da Enti e Organismi pubblici, Associazioni culturali italiane ed estere, Associazioni e Federazioni dei Lucani nel mondo e dai Consiglieri regionali; le candidature per “la diffusione e la conoscenza dell'identità lucana”, possono essere presentate da Enti e Organismi pubblici, Associazioni culturali italiane ed estere, Associazioni e Federazioni dei Lucani nel mondo e dai Consiglieri regionali, dalle case editrici, dai critici d'arte e dagli autori. La domanda di candidatura, redatta su apposito modulo scaricabile dal sito internet, dovrà pervenire entro e non oltre il 28 febbraio 2021 all'indirizzo di posta elettronica certificata: *ufficiorappresentanza@pec.consigliuo.basilicata.it.*

Neve appena caduta miscelata con mosto cotto fino ad ottenere un composto tipo sorbetto

La “Zirubbetta”, quel “gelato dei poveri”

Un sapore d’altri tempi che veniva preparato d’inverno a Castronuovo come a Roccanova e in tanti altri piccoli centri della Basilicata che Silvano Di Leo ci fa riscoprire attraverso la pagina Facebook della Proloco del paese di Sant’Andrea



Assaporare un gelato d'inverno? E perché no! Il dolce per eccellenza dicono gli esperti del settore è buono sempre: in ogni momento ed in ogni stagione. Figuriamoci se poi questa prelibatezza è quella di una volta. Quella della nonna. Quel “gelato dei poveri” che si gustava attorno al focolare magari mangiandolo in compagnia e con lentezza, a piccole quantità, in punta di cucchiaio, sperando non finisse mai. Era la “Zirubbetta” come ci fa riscoprire Silvano Di Leo di Castronuovo Sant'Andrea che approfitta di ogni avvenimento per riportarci ai sapori di una volta presenti nel paese di Sant'Andrea come in tanti altri piccoli centri lucani. E questa volta l'occasione è la neve. Quella arrivata copiosa a metà gennaio scorso, di cui parliamo a parte, che lo ha riportato col ricordo a quei tempi “quando- scrivesulla pagina Facebook della Proloco di Castronuovo- era musica la voce della mamma che la mattina ci svegliava per dirci che aveva nevicato. Alla notizia saltavamo giù dal letto con una fretta incredibile, e la gioia era tanto più grande quanto più alto fosse il manto di neve”. “La neve che - sottolinea ancora Di Leo - voleva dire saltare la scuola, aprirsi un varco nei vicoli, tra casa e cantina, battagliare con gli amici a palle di neve e gustare la buonissima “Zirubbetta”, preparata proprio con la neve che era appena caduta e aveva alzato un candido muretto sul davanzale”. Ed eccolo in un'attenta e minuziosa descrizione far rivivere quella autentica bontà che solo al ricordo è motivo di grande emozione.E non solo dei bambini. L'ingrediente classico della “Zirubbetta” era il mosto cotto, mentre la preparazione consisteva “nel miscelarlo con la neve raccolta in un bicchiere, fino ad ottenere un composto tipo sorbetto. In alternativa al mosto cotto si poteva utilizzare lo zucchero insieme al succo di limone o d'arancia, oppure insieme al caffè. Agli adulti era consentito prepararla o correggerla anche con il liquore”.Cosa che raramente si faceva nella vicina Roccanova, conosciuto come “paese del vino” dove gli anziani al tempo della vendemmia preparavano e poi conservavano gelosamente il mosto cotto, attenti a non farselo mancare per utilizzarlo nei giorni freddi quale “gelato d'inverno”.

“D'inverno, in tempi non molto lontani- ricorda ancora Di Leo –di gelati non ce n'erano, e per noi bambini mangiare la “Zirubbetta” in questo periodo, insieme ad amici e parenti, vicino al focolare, non significava solo commettere una piccola trasgressione, ma anche imparare a crescere, a vivere bene insieme agli altri, ad apprezzare i doni della natura”. Infatti- conclude Di Leo che della riscoperta delle tradizioni ne ha fatto quasi una ragione di vita- “un detto circolava di bocca in bocca: sotto la neve, pane”. Quindi bontà! Tanta bontà aggiungiamo noi. Mentre altri,- soprattutto anziani, ricordano che la variante del caffè era un lusso dei tempi moderni. Era più liquido e non dava la stessa consistenza del mosto cotto che era denso e lasciava in bocca un sapore persistente. E come dar loro torto, considerato che il mosto cotto porta con sé oltre che un sapore antico anche il ricordo della fatica dei nostri nonni! **A. L.**

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2021

Con l’abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **“la Piazza”**.
Abbonamento ordinario **€ 25,00**; sostenitore **€ 30,00**; contributo straordinario **€ 50,00**.
Estero: paesi comunitari **€ 50,00**; paesi extracomunitari e Americhe **€ 70,00**.
Il versamento, intestato a LA PIAZZA - Roccanova, può essere effettuato con ccp n. **53899944**
o bonifico bancario cod. Iban **IT65U0760104200000053899944**
http://www.arcomano.it/lapiazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it



CASH & CARRY CASTELLUCCIO srl
Distributore
Heineken- Peroni - Coca Cola - Fonti del Vulture- Pasta Fresca Castelluccio
C.da Fiumarella snc 85037 Sant’Arcangelo
Mail- castellucciocash@gmail.com